

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Recepimento Accordo Conferenza Unificata 4.4.2024. Adozione moduli unificati estandardizzati per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni, istanze di livello generale e in materia di attività turistiche. Modifica moduli approvati in precedenti Accordi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore "Industria, Artigianato e Credito" dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore "Industria, Artigianato e Credito" e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della direzione "Attività Produttive e Imprese";

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. Di approvare, in attuazione dell'Accordo sancito in Conferenza Unificata del 4 aprile 2024, i nuovi moduli e i moduli integrati e/o modificati di livello generale e in materia di attività turistiche e le istruzioni operative di cui all'allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di pubblicare la modulistica di cui ai punti precedenti nella sezione web <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attivit%C3%A0-Produttive/Modulistica-SUAP> della Regione Marche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- DIRETTIVA 2006/123/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno
- Decreto legislativo 26 marzo 2010 n. 59 recante: “Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno” e s. m. e/o i.
- Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 recante “Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ed unificazione, per le materie e i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato città ed autonomie locali”
- Decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 sulla “Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell’articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124”
- Decreto legislativo 25 novembre 2016, 222, recante “Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell’art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124”
- D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”
- LEGGE 23 luglio 2009, n. 99 (in Suppl. ordinario n. 136 alla Gazz. Uff., 31 luglio, n. 176).
 - Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia. (art.10 c.2)
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 luglio 2010, n. 159 (in Suppl. ordinario n. 227 alla Gazz. Uff., 30 settembre, n. 229). - Regolamento recante i requisiti e le modalità di accreditamento delle agenzie per le imprese, a norma dell'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133
- DPR 7 settembre 2010, n. 160 regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
- Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 “Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno”
- Legge Regionale n. 7 del 29 aprile 2011 “Attuazione della Direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno e altre disposizioni per l'applicazione di norme dell'Unione Europea e per la semplificazione dell'azione amministrativa. Legge comunitaria regionale 2011”
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° agosto 2011 n. 151 (in Gazz. Uff., 22 settembre, n. 221). - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122
- LEGGE 11 novembre 2011 n.180 (in Gazz. Uff., 14 novembre, n. 265). - Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese.
 - DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 2011 n. 227 (in Gazz. Uff., 3 febbraio 2012, n. 28). - Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
 - DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO 10 novembre 2011 n. 219 (in Suppl. ordinario n. 5 alla Gazz. Uff., 5 gennaio 2012, n. 4). - Regolamento recante modifiche e integrazioni al decreto ministeriale del 18 febbraio 2011, n. 52, concernente il regolamento di istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).
 - DECRETO-LEGGE 24 gennaio 2012 n.1 (in Suppl. ordinario n. 18 alla Gazz. Uff., 24 gennaio 2012, n. 19). - Decreto convertito, con modificazioni, in legge 24 marzo 2012, n. 27
 - DECRETO-LEGGE 9 febbraio 2012, n. 5 (in Suppl. ordinario n. 26 alla Gazz. Uff., 9 febbraio 2012, n. 33). - Decreto convertito, con modificazioni, in legge 4 aprile 2012, n. 35. - Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo.
 - DECRETO LEGISLATIVO 6 agosto 2012 n. 147 Disposizioni integrative correttive del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno.
 - DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 2013, n. 59 (in Suppl. ordinario n. 42 alla Gazz. Uff., 29 maggio 2013, n. 124). - Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35
 - Legge Regionale 16 febbraio 2015, n. 3 "Legge di innovazione e semplificazione amministrativa", ss.mm.ii.;
 - DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 2021 - Modifica dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;
 - DECRETO INTER-MINISTERIALE 26 settembre 2023 - Modifiche dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, in materia di specifiche tecniche e di riordino della disciplina sullo sportello unico delle attività produttive (SUAP);
 - Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze adottato in Conferenza unificata il 4 aprile 2024;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Motivazione

Il DPR 7 settembre 2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”* individua lo sportello unico per le attività produttive (di seguito SUAP), *“quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività”, e “che fornisce una risposta telematica unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.”*

Il DPR 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”* individua lo sportello unico per l'edilizia (di seguito SUE) incaricato della cura di *“tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso o di segnalazione certificata di inizio attività”* e che quindi *“costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte”*.

L'Art.1 della Legge Regionale 29 Aprile 2011 n.7 ha istituito il *“Sistema regionale dei SUAP”* (comma 2) con le finalità di promuovere assistenza e supporto ai SUAP nell'interpretazione e nell'applicazione della normativa e delle procedure per favorire prassi amministrative uniformi sul territorio regionale (comma 2 lett. b), di promuove supporto per l'informatizzazione delle procedure connesse all'attività del SUAP ed accordi o convenzioni tra le diverse Amministrazioni coinvolte (comma 2 lett. d), istituendo altresì un Tavolo permanente del Sistema regionale dei SUAP (commi 3 e 4).

Il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 recante *«Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n.124»*, in attuazione alla legge delega 7 agosto 2015, n.124, ha stabilito che le amministrazioni statali: *«adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'art. 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare. I suddetti moduli prevedono, tra l'altro, la possibilità del privato di indicare l'eventuale domicilio digitale per le comunicazioni con l'amministrazione. Per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive, i suddetti moduli sono adottati, in attuazione del principio di leale collaborazione, in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo n.281 del 1997, con accordi ai sensi dell'art.9 dello stesso decreto legislativo o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n 131»*.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il medesimo decreto prevede che sia «vietata ogni richiesta di informazioni o documenti ulteriori rispetto a quelli indicati dalla modulistica e pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni nonché di documenti in possesso di una pubblica amministrazione». Inoltre, in attuazione della legge delega 7 agosto 2015 n. 124 è stato adottato il decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 222 recante “Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione segnalazione certificata di inizio attività, silenzio assenso e comunicazione di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell’articolo 5 della legge 7 agosto 2015 n. 124”.

Tale decreto prevede che le Regioni e gli Enti locali, nel disciplinare i regimi amministrativi di propria competenza, fermi restando ai livelli di semplificazione e le garanzie assicurate ai privati dal decreto suddetto, possano prevedere livelli ulteriori di semplificazione.

In data 4 aprile 2024 L’Accordo in Conferenza Unificata ha recepito una nuova modulistica standardizzata, approvata dal Tavolo tecnico dell’Agenda per la semplificazione (Rep. atti n. 38/CU del 4 aprile 2024).

Al fine di delineare un quadro normativo organico a livello regionale e dare indicazioni precise ed omogenee a tutti i soggetti pubblici (Enti locali) e privati (operatori commerciali e loro organismi associativi di rappresentanza) che operano nella nostra Regione, si procede al recepimento dell’Accordo in Conferenza Unificata del 4 aprile 2024 soprarichiamato, approvando la modulistica unica e standardizzata nelle parti di seguito elencate, con le relative istruzioni operative di cui all’allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché procedendo alla modifica di alcuni moduli unificati e standardizzati approvati nei precedenti Accordi in Conferenza Unificata.

Sono stati approvati come moduli unici regionali, in particolare, i seguenti 4 nuovi moduli:

1. Modulo SCIA Agenzie di viaggio
2. Modulo SCIA Strutture ricettive extra alberghiere
3. Modulo Variazioni in comunicazione per agenzie di viaggio
4. Modulo Variazioni in comunicazione per strutture ricettive

Altri 5 moduli sono stati invece modificati rispetto alle versioni adottate in precedenza, in particolare:

1. Modulo SCIA Strutture ricettive all'aria aperta
2. Modulo SCIA Strutture ricettive alberghiere
3. Modulo Scheda anagrafica
4. Modulo di Notifica sanitaria
5. Modulo di Comunicazione variazioni

Per il modulo di cui al punto 3) (Modulo Scheda anagrafica) si elenca di seguito la modifica adottata dalla Conferenza Unificata:

1. *Domicilio Digitale* inserita una nuova sezione con l’indicazione da parte del dichiarante, del proprio domicilio digitale e dell’eventuale domicilio digitale speciale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il modulo “Comunicazione variazioni” è comune a tutte le attività e, pur rientrando tra quelli modificati dalla Conferenza, nel sistema di modulistica della Regione Marche non è stato ancora adottato per cui è approvato come modulo nuovo. Il modulo è già predisposto per acquisire gli estremi della qualificazione professionali dei nuovi soggetti preposti all’attività alimentare o responsabili tecnici.

Per gli altri moduli, le modifiche riguardano aspetti non rilevanti, tuttavia anche essi dovranno essere sostituiti nei siti delle Amministrazioni locali.

È quindi opportuno fornire agli operatori commerciali e agli Enti Locali i nuovi moduli e i moduli integrati e/o modificati alla luce di quanto sopra riportato.

Si rende necessario, conseguentemente, approvare i nuovi moduli e quelli integrati e/o modificati procedendo, al fine di evitare sovrapposizioni, alla sostituzione di quelli precedentemente approvati.

Eventuali integrazioni di maggior dettaglio ai moduli nuovi e modificati potranno essere adottate con successivi atti del dirigente della struttura competente per settore, nei casi in cui si rilevi l’opportunità di fornire tempestivamente uno strumento operativo che, nel rispetto di quanto standardizzato a livello nazionale e in conformità alle disposizioni regionali, agevoli ulteriormente lo snellimento e la semplificazione. Per quanto non previsto nella standardizzazione nazionale continuano ad applicarsi i modelli di semplificazioni regionali.

Il settore regionale competente per materia avrà tempo fino al 15 ottobre 2024 per apportare ulteriori modifiche.

La Regione trasmetterà la DGR, e l’eventuale decreto regionale conseguente di settore, agli EE.LL. che sono tenuti a mettere in uso la modulistica unica regionale e a pubblicarla.

La modulistica è anche caricata sulla piattaforma SUAP regionale: Modulistica S.U.A.P. www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attivit%C3%A0-Produttive/Modulistica-SUAP

Esito dell’istruttoria

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si sottopone all’approvazione della Giunta Regionale la presente proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Fabio Travagliati

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE “INDUSTRIA, ARTIGIANATO E CREDITO”

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell’atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Silvano Bertini

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTIVITA’ PRODUTTIVE E IMPRESE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell’atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Daniela Tisi

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l’adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Stefania Bussoletti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

ALLEGATO A: ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'UTILIZZO DELLA MODULISTICA.

